



**SPAZI PROTETTI,
LUOGHI SICURI**

INTERSOS
AIUTO IN PRIMA LINEA

INDICE

CONTESTO GENERALE	5
INTERVENTI DI PROTEZIONE E SALUTE	6
INTERSOS24	8
SAFE SPACE	12
ATTIVITÀ PER MINORI	18
AMBULATORIO POPOLARE INTERSOS24	22
SPAZIO PSI	24
CASA INTERSOS	25
CENTRO OTTAVIA	27
T-ESSERE IL TERRITORIO	30



CONTESTO GENERALE

A Roma, **INTERSOS** è operativa dal 2011, con l'apertura del centro notturno A28 che negli anni ha rappresentato uno dei principali luoghi protetti per MSNA in transito in Italia. Questo progetto si è in seguito evoluto, trasformandosi nel 2017 nel nuovo centro **INTERSOS24** di Torre Spaccata. Il centro si è sviluppato su diversi livelli progettuali, con un **centro notturno e diurno** per l'accoglienza di minori e donne in condizione di vulnerabilità, fuoriusciti dai percorsi istituzionali e/o esposti a violenza di genere (VdG) e sfruttamento lavorativo e/o sessuale; sono stati inoltre sviluppati negli anni l'attività psicosociale con popolazioni vulnerabili e l'**ambulatorio popolare** che, a partire dal 2018 offre cure primarie, servizi di orientamento socio-sanitario e tutela nell'ambito della salute mentale. Dal 2016 è attivo su Roma un **team mobile di outreach**, in partnership con UNICEF, che svolge attività di monitoraggio dei luoghi di maggior interesse per la popolazione migrante vulnerabile, outreach e orientamento ai servizi sociosanitari. Roma vede infatti una quota stimata di 24mila persone senza fissa dimora e un numero non quantificabile di persone senza titoli di soggiorno in regola.

INTERSOS è inoltre attivo a Roma nel quartiere di Ottavia, attraverso l'istituzione nel 2019 del **Centro Ottavia**, polo dedicato a fornire supporto psicosociale, orientamento e formazione alla popolazione migrante. Ogni azione di INTERSOS ha come premessa il principio di essere sempre da **supporto al Sistema Sanitario e agli Enti Locali competenti**; per questo ogni intervento viene condotto in stretta collaborazione con queste realtà, secondo il principio di sussidiarietà orizzontale.



INTERVENTI DI PROTEZIONE E SALUTE

METODOLOGIA

La metodologia di intervento di INTERSOS a Roma si fonda su un **approccio community-based** per favorire l'empowerment individuale, organizzativo e sociale, attraverso l'implementazione di **servizi a bassa soglia** che rispondono ai bisogni della popolazione del territorio, utilizzando un **approccio incentrato sulla persona** (*person-centered approach*) e che promuova la presa in carico globale dei beneficiari.

L'approccio community-based prevede un contatto costante con la popolazione locale, per comprenderne i bisogni e costruire soluzioni insieme. La popolazione è coinvolta nel riconoscimento delle problematiche e nella progettazione di soluzioni. L'implicazione degli attori territoriali è determinante per conoscere il contesto locale e declinare i servizi di INTERSOS. L'obiettivo non è di sostituirsi al pubblico ma essere un **osservatorio privilegiato** dei bisogni della popolazione e restituire informazioni utili alle istituzioni per migliorare policies e servizi.

Il dialogo con le istituzioni mira a migliorare l'accesso e l'utilizzo dei servizi per le persone marginalizzate. In questi termini si definiscono i "servizi a bassa soglia", servizi statici e mobili accessibili su presentazione spontanea, erogati in assenza di requisiti documentali e amministrativi per l'accesso. Essi dispongono inoltre di servizi di **mediazione interculturale** e traduzione per superare barriere linguistico-culturali.

INTERSOS adotta un **approccio transculturale**, valorizzando l'individuo come unico e dotato di un proprio bagaglio culturale. Attraverso un approccio incentrato sulla persona, si crea un ambiente accogliente, in cui i diritti e la dignità di ogni persona siano rispettati.

Ogni persona ha diritto a supporto e assistenza, ma nel riconoscimento delle sue diversità, unicità, punti di forza, risorse e bisogni. Le persone supportate hanno inoltre un ruolo centrale, compatibilmente alla loro età, nei processi decisionali che la riguardano.

RETE

INTERSOS è partner delle principali agenzie delle Nazioni Unite, **UNICEF** ed **UNHCR**. Da marzo 2021 INTERSOS ha intensificato il lavoro di rete con le organizzazioni della società civile, **Centri Anti Violenza**, **CPIA**, **Sportelli Legali**, gruppi informali e altre realtà locali, soprattutto nei quartieri Torre Spaccata ed Ottavia. L'obiettivo è di costruire una rete nella quale condividere informazioni, prassi e modalità di intervento relativamente al target di riferimento. Le collaborazioni con stakeholder locali hanno permesso la creazione di un servizio inclusivo, accessibile e pronto a rispondere ai bisogni del territorio in sinergia con i servizi già esistenti.

Dal 2021, in ambito VdG, INTERSOS ha stipulato accordi formali di collaborazione con i servizi **Differenza Donna**, **Telefono Rosa**, **BeFree** e **Università di Tor Vergata**. INTERSOS partecipa attivamente alle reti su Roma a tema minori, salute, inclusione sociale, educazione ed integrazione.

Siamo partner delle principali **ASL RM1** e **RM2** per referral, orientamento e presa in carico dell'utenza in condizione di maggiore vulnerabilità. Costante inoltre il lavoro con i **Servizi sociali** dei Municipi V-VI-VII-XIV, per condividere pratiche e procedure, facilitando la comunicazione tra servizi per proteggere gli utenti più fragili, e con il Dipartimento Politiche Sociali e Salute del comune di Roma.

Per le attività scolastiche, il Centro Ottavia ed INTERSOS24, sono in network con la **Rete Scuole Migranti** e collaborano attivamente con i **CPIA** di appartenenza. Il Centro Ottavia ha inoltre un accordo quadro con dell'**Università Stranieri di Perugia**, finalizzato alla creazione di un corso di formazione per Docenti di italiano L2.

Infine, i Centri collaborano attivamente con:

- **servizi di area socio-psicologica-sanitaria** del Municipio di riferimento, principalmente: consultorio, segretariato sociale, TSMREE (Tutela Salute Mentale e Riabilitazione in età evolutiva) e CSM (Centro Salute Mentale);
- **Centri SAI** e i centri del circuito di accoglienza del territorio;
- **Istituti scolastici**;
- **Università**.

INTERSOS24

INTERSOS24 è uno spazio polifunzionale nel quartiere di Torre Spaccata (VII Municipio) che offre al suo interno:

- un **SAFE SPACE** per donne e ragazze che offre:
 - **Orientamento al lavoro** e supporto all'inserimento socio-economico;
 - **Case management psicosociale**, con percorsi individuali di supporto e accompagnamento;
 - **Laboratori socio-educativi** per l'empowerment e lo sviluppo di competenze;
 - **Segretariato sociale**, per l'accesso ai servizi e ai diritti;
 - **Child Friendly Space**, con attività dedicate ai bambini per il benessere e l'inclusione;
- un **TEAM MOBILE**, in partnership con UNICEF, che si è occupato di supportare lo staff, le donne e i Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) ospitati nei Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS) di Roma e dintorni.
- un **AMBULATORIO POPOLARE**, con percorsi individuali di salute fisica e mentale, case management sanitario e/o socio-sanitario e percorsi di promozione del benessere.
- una **STRUTTURA DI ACCOGLIENZA CARI H24** che ospita nuclei con bambini/e provenienti dall'Ucraina con gravi vulnerabilità sanitarie;

INTERSOS24 è situato nel parco Ex Enaoli nella **periferia est di Roma**, zona caratterizzata da un alto livello di disagio sociale. INTERSOS intercetta donne esposte a condizioni di vulnerabilità, sopravvissute a violenza di genere, rifugiate o richiedenti asilo. E' uno spazio in cui donne e ragazze possono sentirsi al sicuro e godere di libertà di espressione.

Tutti i servizi offerti sono gratuiti ed accessibili su presentazione spontanea e dispongono di una **mediazione culturale**. I laboratori ed i servizi per le donne lavorano in sinergia con il Child Friendly Space del centro che propone attività diure ludiche ed educative per bambini.

Ruolo rilevante per la connessione dei servizi di INTERSOS24 con il territorio è quello delle **focal point** di comunità, donne che si occupano di: promozione dei servizi nelle comunità di riferimento; identificazione delle vulnerabilità e bisogni specifici del tessuto sociale; orientamento e accompagnamento ai servizi territoriali.



Prima della pandemia, INTERSOS24 ha offerto **protezione ed accoglienza** a circa 6000 minori e neo adulti non accompagnati. La parte di accoglienza si è spostata nel 2021 in un Emergency Shelter nei pressi la Stazione Tiburtina per poi tornare operativa da Ottobre 2022 all'interno degli spazi del Centro INTERSOS24.

Le attività di INTERSOS24 sono portate avanti grazie al sostegno di: Alstom Foundation, ROMA CAPITALE, Fondazione Nazionale delle Comunicazioni - FNC, Karl Kahane Foundation, LDS Charities, Marco Momigliano, The Nando & Elsa Peretti Foundation, UNICEF, UniCredit.

OBIETTIVI

Fornire una **presa in carico globale**, qualificata, integrata a donne in condizioni di vulnerabilità, sopravvissute o esposte a violenza di genere;

- Fornire uno **spazio protetto di socializzazione**, formazione e inclusione a donne vulnerabili, sole o con bambini;
- Garantire e promuovere il **diritto alla salute**, con particolare riguardo alla salute mentale, per la popolazione in condizione di fragilità socio-economica, con attenzione alle donne sopravvissute a violenza di genere e ai loro figli;
- Fungere da **osservatorio privilegiato e centro di documentazione e divulgazione** dei bisogni della popolazione migrante in condizione di fragilità.



Il Safe Space ha offerto **16** laboratori che hanno visto la partecipazione di **246** persone.

Il Safe Space ha supportato un totale di **480** persone attraverso **5** sportelli.

523 donne sono state supportate attraverso le attività di INTERSOS24.

76 bambini hanno partecipato alle attività dello Spazio Bimbi.

167 utenti raggiunti da sessioni informative sulla prevenzione della violenza di genere, sull'orientamento socio-sanitario e sull'orientamento al lavoro

L'Ambulatorio di Cure primarie ha supportato 202 persone fornendo **352** prestazioni.

Lo SpazioPsi nel 2024 ha supportato **39** persone attraverso **462** colloqui clinici o riabilitativi.

Casa INTERSOS ha accolto **5** nuclei, composti da **19** persone

SAFE SPACE

Il Safe Space di INTERSOS24 è uno spazio sicuro dedicato a donne e persone LGBTQI+ del territorio, ove è possibile accedere ad una gamma di servizi, informazioni e opportunità di apprendimento e socializzazione. Le attività sono strutturate a partire dall'analisi dei bisogni del territorio e con la partecipazione attiva delle persone che lo attraversano.

Attraverso il Safe Space si intende:

- Favorire il benessere psicosociale di donne e ragazze, incoraggiare la creazione di reti sociali e occasioni di sostegno reciproco;
- Contribuire all'empowerment personale e psicosociale;
- Fungere da entry point per la condivisione di vissuti di violenza di genere e facilitare l'accesso ai servizi di supporto specializzati, nel rispetto della sicurezza, riservatezza, dignità della persona sopravvissuta.

LABORATORI

Nel Safe Space di INTERSOS24 si svolgono quotidianamente attività laboratoriali gratuite, che promuovono empowerment individuale in una dimensione di genere e facilitano l'emersione della VdG. I laboratori si suddividono in corsi professionalizzanti, ricreativi e mini formazioni; hanno l'obiettivo di far acquisire competenze professionali, nuove prospettive lavorative, formative, e favorire la creazione di reti sociali. Le attività vengono svolte secondo principi di inclusione, non discriminazione, accountability e organizzazione, per la quale le partecipanti sono coinvolte nella pianificazione e nel processo decisionale delle attività.

INTERSOS24 E KORE: CORSI PROFESSIONALI E TIROCINI PROTETTI

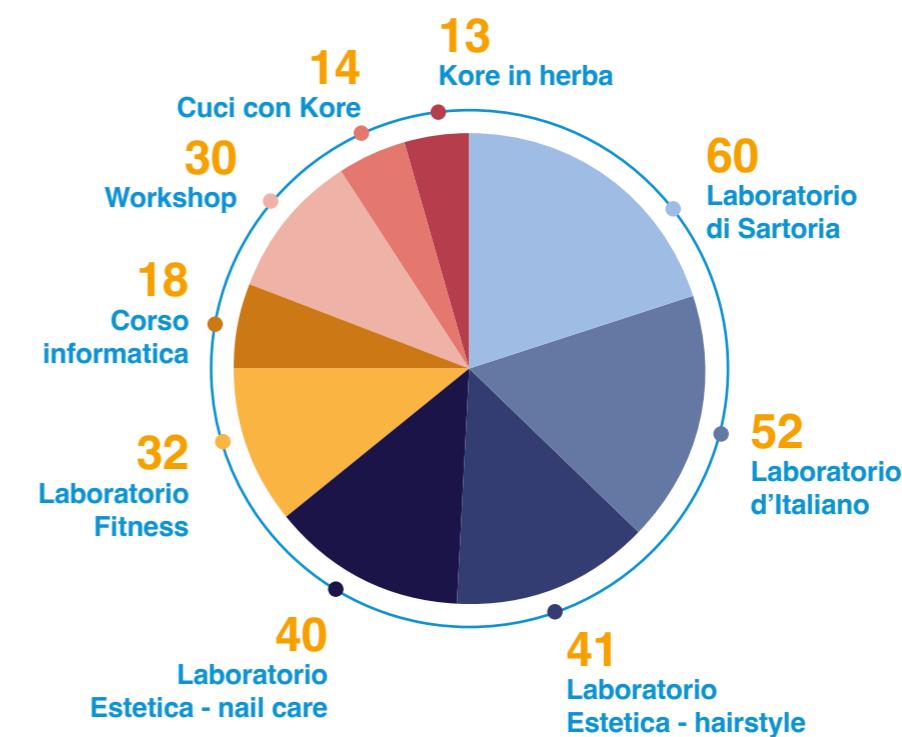
KORE è un'impresa sociale fondata da INTERSOS per promuovere l'inserimento lavorativo e il supporto sociale attraverso un modello di impresa etico e sostenibile. Il progetto si basa sul principio del "giusto prezzo" del lavoro e sul rispetto della Terra, integrando la tutela dei diritti fondamentali con il rispetto dell'ambiente e della biodiversità. Ogni prodotto KORE è realizzato a mano in Italia, con un approccio sostenibile e certificato biologico, valorizzando una filiera attenta all'impatto sociale e ambientale.

Questa visione si traduce in una sinergia efficace con INTERSOS24, garantendo alle persone in condizioni di vulnerabilità non solo un supporto immediato, ma anche un percorso di autonomia e inclusione lavorativa. Nel 2024, grazie a questa collaborazione, il Safe Space ha offerto due corsi professionali: "Cuci con Kore" (ambito sartoriale) e "Kore in Herba" (ambito agricolturale), coinvolgendo 27 donne. Per 4 di queste lo Sportello Lavoro, in stretta connessione con KORE, ha facilitato l'attivazione di 3 tirocini formativi in ambito sartoriale e 1 tirocinio in ambito agricoltura, garantendo monitoraggio e supporto costante. Questo approccio permette di trasformare l'assistenza in opportunità concrete di crescita, dimostrando come l'impresa sociale possa essere un motore di inclusione e sostenibilità. www.kore.bio

INDICATORI

Nel 2024, il Safe Space ha offerto **16** laboratori che hanno visto la partecipazione di **246** persone.

NUMERO PARTECIPANTI AI LABORATORI



SPORTELLI

Il Safe Space di INTERSOS24 si costituisce quale spazio protetto multidimensionale con **sportelli** a bassa soglia a supporto della popolazione più vulnerabile. Nello specifico, essi si rivolgono a donne e ragazze del territorio che possano aver sperimentato episodi di violenza e richiedano un supporto nella co-costruzione di un progetto di empowerment e/o fuoriuscita dalla violenza. Gli sportelli fungono da ponte tra i servizi istituzionali del territorio e la popolazione, che spesso ha difficoltà ad accedervi e fruirne a causa della presenza di barriere linguistiche, culturali, documentali-burocratiche, e la mancanza di sensibilità culturale e di genere degli operatori.

Gli sportelli offerti includono:

- Segretariato Sociale;
- Sportello di tutela legale CREG - INTERSOS24;
- Sportello lavoro;
- Sportello Roma (orientamento ai servizi territoriali)
- Servizio di case management.

OBIETTIVI

- Fornire un primo punto di **ascolto e supporto**;
- Dare **informazioni** e orientare circa i servizi del territorio;
- Costruire un progetto personalizzato che miri all'empowerment e all'utilizzo consapevole delle risorse disponibili e alle quali si ha diritto ad accedere.

INDICATORI

Nel **2024**, il Safe Space ha supportato un totale di **480** persone attraverso **5** sportelli.

PERSONE SUPPORTATE PER SPORTELLO

450

Sportello Roma

139

Sportello lavoro

100

Segretariato sociale

62

Case management

20

Sportello legale

Lo Sportello Lavoro ha supportato con successo i propri utenti nell'attivazione di 18 tirocini formativi.



GRUPPI DI ORIENTAMENTO E DI SUPPORTO PSICOSOCIALE

La sempre crescente popolarità dei servizi di INTERSOS24 ha portato a un inevitabile aumento dell'afflusso di utenza. Questo – unitamente al manifestato interesse delle donne e ragazze di elaborare il proprio percorso, condividerlo, e farne un punto di forza – ha reso il 2024 un anno in cui il paradigma metodologico ha virato verso il lavoro in gruppo, senza tralasciare l'importante supporto fornito singolarmente attraverso il Case Management individuale. Questa evoluzione è stata guidata anche dalle richieste delle stesse utenti, emerse attraverso una ricerca-azione con Focus Group Discussion (FGD), questionari e interviste semistrutturate, che hanno evidenziato il bisogno di spazi di supporto psicosociale di gruppo per la condivisione di esperienze e il confronto su problematiche comuni.

Nell'ambito di questo approccio, sono stati sperimentati tre gruppi pilota: “**Gruppo di orientamento socio-sanitario**”, “**Storie di Genere**” e “**AMA - Una stanza tutta per noi**”, nati per rispondere a esigenze specifiche delle partecipanti e rafforzare la dimensione comunitaria del supporto.

- **Gruppi di orientamento socio-sanitario:** I gruppi di supporto socio-sanitario sono stati ideati per affrontare le questioni più ricorrenti nei percorsi di Case Management individuale, trasformandole in un'opportunità di condivisione e apprendimento collettivo. Strutturati in cicli di tre incontri, hanno offerto alle partecipanti informazioni pratiche su tematiche fondamentali per l'inserimento e l'autonomia. I principali argomenti trattati hanno riguardato il funzionamento dei servizi istituzionali e pubblici (Servizi Sociali, ASL, scuola) e la gestione della documentazione necessaria per la permanenza in Italia, incluse le procedure per la Richiesta di Protezione Internazionale e i permessi di soggiorno. Un altro focus essenziale è stato l'orientamento al lavoro, con approfondimenti sul mercato del lavoro locale, costruzione del CV, strumenti per la ricerca di impiego, diritti dei lavoratori, contratti e opportunità formative offerte dalla Regione Lazio.

INDICATORI

Tot partecipanti: 33 donne

- **Storie di Genere** è un laboratorio di gruppo aperto, dedicato alla riflessione sugli stereotipi di genere nelle diverse culture. Attraverso il confronto e il gioco, le partecipanti mettono in discussione le rappresentazioni sociali del femminile, con l'obiettivo di sviluppare una maggiore consapevolezza di genere e costruire nuove narrazioni della donna nella società.
- **Gruppo AMA - Una stanza tutta per noi** è un gruppo di auto-mutuo-aiuto rivolto a donne sopravvissute alla violenza di genere, italiane e straniere, che hanno già intrapreso un percorso di fuoriuscita e/o elaborazione. In un ambiente sicuro e protetto, le partecipanti possono condividere esperienze, affrontare l'impatto emotivo della violenza e contrastare l'isolamento, grazie al supporto reciproco e alla guida di facilitatrici esperte. L'obiettivo è potenziare l'autonomia personale e favorire la creazione di reti di supporto durature.

Questi gruppi rappresentano un passo significativo nell'ampliamento dell'offerta di INTERSOS24, rispondendo alla crescente necessità di spazi di condivisione e sostegno tra pari, capaci di rafforzare il percorso individuale e collettivo di empowerment.



ATTIVITÀ PER MINORI

LO SPAZIO BIMBI

INTERSOS24 ospita al suo interno uno **Spazio bimbi**, che si propone di offrire un luogo protetto di gioco e di sviluppo a bambini provenienti da contesti sociali vulnerabili. Tra le varie attività viene svolto anche un laboratorio di musica gratuito, nell'ambito del progetto “A Regola d’Arte” promosso da Mediafriends, il cui scopo è far avvicinare bambini maggiori di 6 anni al mondo della musica. Inoltre, lo spazio bimbi, contribuisce all’empowerment delle donne presenti al centro permettendo loro di partecipare ai laboratori ed usufruire dei servizi in piena autonomia.

INDICATORI

76 bambini hanno partecipato alle attività dello Spazio Bimbi.



Nel corso degli anni passati, INTERSOS24 ha attivato un team dedicato alle attività in esterna dedicato a fornire supporto a porzioni di popolazione che vivono in stato di marginalizzazione.

Progetto “Rafforzare l’assistenza e il supporto per bambini, giovani e famiglie rifugiate e migranti in Italia”

Nel 2024, la forma che il progetto ha assunto è stata quella di intercettare **situazioni di vulnerabilità** e dare supporto psicosociale a rifugiati e migranti nei Centri di Accoglienza Straordinaria (**CAS**), con un’attenzione particolare alle **donne** e ai minori stranieri non accompagnati (**MSNA**).

INTERSOS offre un supporto integrato e personalizzato per gestire casi di vulnerabilità e orientare ai servizi socio-sanitari. Se necessario, il team assicura follow-up e presa in carico per assicurare un supporto continuativo alle utenti.

Il progetto è portato avanti grazie al finanziamento di UNICEF ed è in collaborazione con la Prefettura di Roma.

OBIETTIVI

- Promuovere l’empowerment delle utenti dei CAS, aumentando la loro consapevolezza sulla violenza di genere (VdG) e rafforzando la conoscenza del sistema sanitario e del mondo del lavoro
- Rafforzare le capacità dello staff dei CAS nell’identificare e rispondere a situazioni di VdG e protezione dallo sfruttamento sessuale, dagli abusi e dalle molestie (PSEAH) per tutelare la sicurezza delle utenti
- Facilitare l’accesso ai servizi territoriali, sviluppando una rete di referral e orientamento socio-sanitario



ATTIVITÀ

- 1) Sessioni informative multilingue per le utenti dei CAS su:
 - prevenzione della VdG
 - orientamento socio-sanitario
 - orientamento al lavoro
- 2) Formazione allo staff su servizi di risposta alla VdG e sui protocolli di protezione dallo sfruttamento sessuale, dagli abusi e dalle molestie (PSEAH)
- 3) Supporto psicologico e psicosociale, case management e referral ai servizi

INDICATORI

Nel 2024 sono state realizzate **19** sessioni informative per un totale di **167** utenti dei CAS e **5** cicli di formazione per un totale di **39** membri dello staff.



AMBULATORIO POPOLARE INTERSOS24

L'Ambulatorio Popolare di INTERSOS24 è un ambulatorio transculturale a bassa soglia di cure primarie e promozione della salute fisica e mentale, che ha come obiettivo la facilitazione di accesso al Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e l'accesso alle cure per tutti i cittadini. Il focus dell'ambulatorio è posto in particolare su chi ha subito esperienze estreme, come violenza domestica, sfruttamento sessuale, trattamenti inumani e/o degradanti, e ha come obiettivo anche quello di individuare segni fisici o mentali della violenza estrema.

L'intervento dell'Ambulatorio Popolare è necessario in risposta alla difficoltà di accesso e fruizione alla medicina di base da parte della popolazione migrante. In particolare c'è **carenza nella medicina di base o in altri servizi dedicati** (consulenti, ambulatori STP) **di mediazione linguistico-culturale**.

L'Ambulatorio Popolare di INTERSOS24 ha attivi al suo interno sia percorsi dedicati alla salute fisica presso **Ambulatorio di Cure Primarie**, sia percorsi dedicati alla salute mentale presso **Spazio Psi**. L'Ambulatorio Popolare ha supportato anche l'intervento sanitario presso Casa INTERSOS.

AMBULATORIO DI CURE PRIMARIE

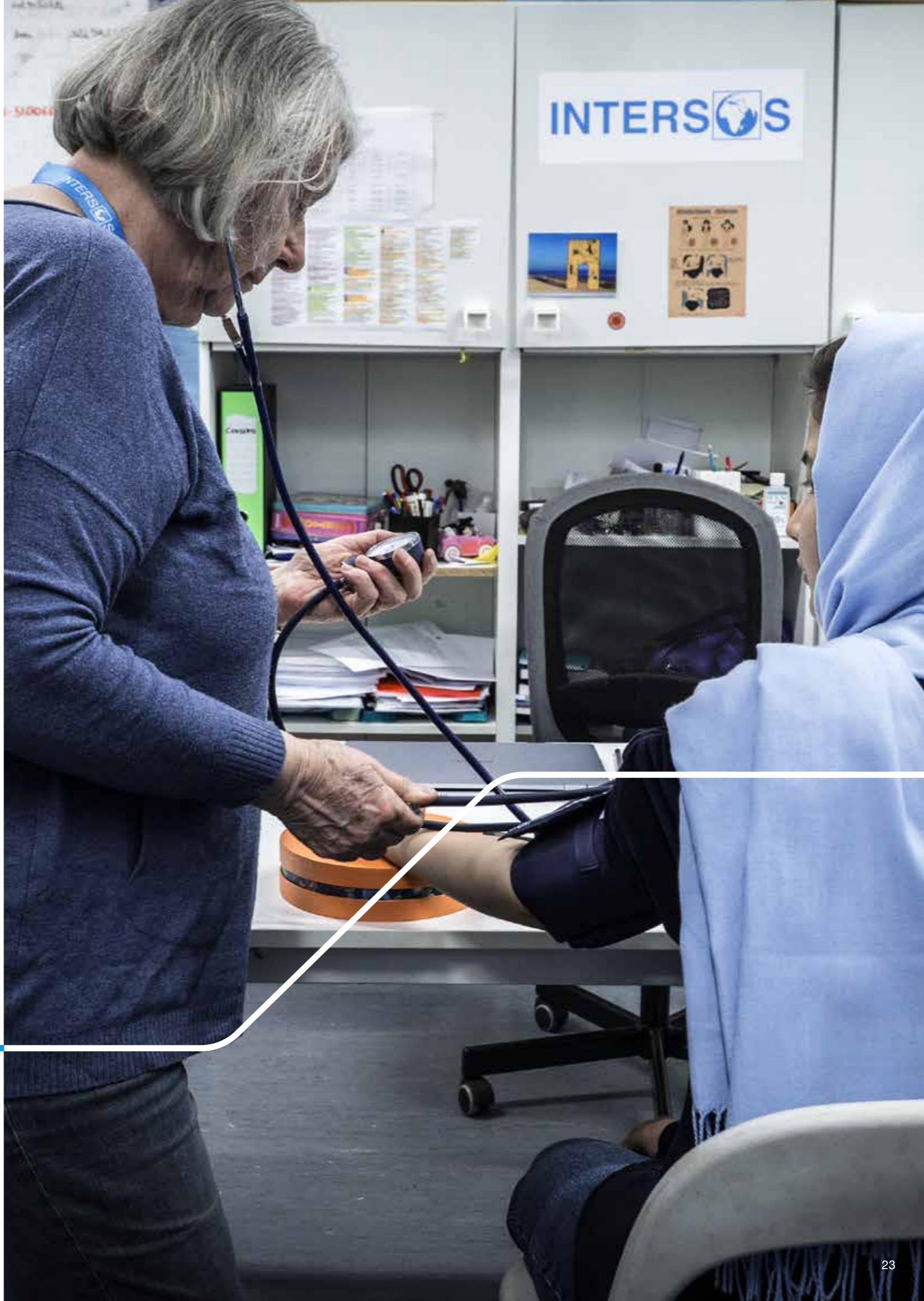
L'**Ambulatorio di Cure primarie** ha come obiettivo quello di fornire risposte concrete a bisogni di salute, attraverso visite mediche, di base e specialistiche, percorsi di promozione della salute in setting individuali e/o gruppali.

Nel **2024** l'89% delle persone che hanno fatto accesso risultava o già in possesso di un codice STP o già iscritta al Servizio Sanitario Regionale (SSR) e dunque con accesso a un medico di base o a un ambulatorio, di cui tuttavia non ne fruivano a causa di **barriere linguistiche e differenze culturali**.

L'ambulatorio si avvale della collaborazione con diverse mediatici linguistico-culturali (farsi, bengali, spagnolo, albanese, ecc.) e di medici e operatori volontari: **1 medico-ecografista, 1 ginecologa, 1 pediatra e 1 fisioterapista**.

INDICATORI

L'**Ambulatorio di Cure primarie nel 2024** ha supportato **202** beneficiari fornendo **352** prestazioni.



SPAZIO PSI

SpazioPsi è uno spazio dedicato al supporto psicologico di sopravvissute a violenza di genere, tortura e trattamenti contrari alla dignità e ai diritti umani. Lo spazio offre anche servizi psicologici a pazienti inviati dai **centri antiviolenza**, da operatori sociali e dal dipartimento di sanità pubblica. Nel 2024, la carenza di servizi di salute mentale e i pochi spazi dedicati al supporto psicologico alle sopravvissute a violenza hanno fatto sì che il lavoro a SpazioPsi si sia focalizzato sulla presa in carico di donne e nuclei monoparentali sopravvissuti a violenza di genere. Nell'**estate 2024** SpazioPsi ha attivato, in collaborazione con il Safe Space e una psicologa dell'età evolutiva volontaria, il ciclo di incontri psicoeducativi **"Pillole d'Infanzia"**. Il percorso ha avuto l'obiettivo di informare le mamme sulle tappe evolutive dello sviluppo del bambino nell'ottica di migliorare la relazione madre-figlio.

INDICATORI

SpazioPsi nel 2024 ha supportato 39 beneficiari attraverso 462 colloqui clinici o riabilitativi.



CASA INTERSOS

Il centro di accoglienza di Roma per l'Immigrazione (CARI), denominato **Casa INTERSOS**, rappresenta una **risposta al bisogno alloggiativo per nuclei familiari in fuga dall'Ucraina** e che versano in condizioni sociali e sanitarie precarie. Il progetto è stato realizzato grazie al sostegno del **Comune di Roma**.

Il centro è situato all'interno di INTERSOS24, è aperto H24, 7 giorni su 7, e garantisce la presenza di una équipe multidisciplinare qualificata composta da personale socio-sanitario, con il coinvolgimento dell'Ambulatorio Popolare I24.

Tramite i servizi di assistenza sociale e medica, culturali e assistenziali, Casa INTERSOS si presenta come un luogo di accoglienza integrata.

OBIETTIVI

- Favorire l'**inclusione** sul territorio dei nuclei familiari accolti, tutelandone i diritti e garantendo la soddisfazione dei beni primari;
- Progettare e realizzare insieme alle famiglie percorsi specifici per la loro progressiva **autonomia**.

INDICATORI

La struttura dispone di 20 posti letto suddivisi in 5 stanze. Nel 2024, il centro ha accolto 5 nuclei, composti da 19 persone (6 donne, 5 uomini di cui uno con disabilità, 8 minori di cui 6 con disabilità).



CENTRO OTTAVIA

A PICCOLI PASSI

Nel 2022, il Centro Ottavia ha avviato il progetto, ancora in corso, “**A Piccoli Passi**”, finanziato dall’impresa sociale Con i Bambini, volto a supportare la **creazione di comunità educanti**, attraverso la co-progettazione di un Patto Educativo di Comunità. Sono coinvolti 6 partners, 2 scuole, gli attori istituzionali dei Municipi XIV e XV di Roma, gli attori del terzo settore e altre realtà informali.

RISULTATI DI PROGETTO		
5 Assemblee aperte con la scuola partner (36 partecipanti)	6 Tavole rotonde con i partner di progetto (12 partecipanti)	6 Sessioni di formazione sui temi di intervento specifico di ogni partner (18 partecipanti)
35 Sessioni di pomeriggi di aiuto compiti (Scuola al Lab) (47 minori raggiunti)	70 Mediazioni attivate (40 minori/famiglie supportati)	

PLAY YOUR MIND

Per quanto riguarda l'area della **salute mentale**, il Centro Ottavia nel 2024 ha avviato il progetto "Play Your Mind" (**PLYM**), finanziato dalla King Baudouin Foundation e volto a promuovere informazione sui temi della salute mentale in adolescenza.

Il progetto mira a portare conoscenza sia ad **adolescenti** che a figure adulte di riferimento (informali come scout e allenatori sportivi, e istituzionali come docenti) su quali sono i principali disturbi psicologici in adolescenza, come intervenire (o non intervenire), come utilizzare il gruppo quale strumento di supporto, quali i sono i presidi dedicati a tali problematiche.



T-ESSERE IL TERRITORIO

Ad Agosto 2024 ha avuto inizio il progetto T-essere il Territorio, finalizzato a **promuovere cittadinanza e processi comunitari** fuori e dentro i diversi contesti sociali del Municipio 14, coinvolgendo 2 importanti Istituti Scolastici della zona, intervenendo in contesti di aggregazione giovanile non formali e organizzando presidi di scambio e supporto all'interno della sede di Intersos Lab.

RISULTATI DI PROGETTO	
33 Adolescenti coinvolti nell' <u>Outreach</u>	90 Gli indumenti-attrezzature per fascia 0-3 distribuiti nella <u>Tienda Gratis</u>
42 Incontri realizzati, con 16 classi nei <u>Laboratori a scuola</u>	3 Incontri con gli gli/le adolescenti coinvolt* nella <u>Co-progettazione</u> <u>per realizzare festival di quartiere</u>

SCUOLA DI ITALIANO PER STRANIERI

In relazione all'**insegnamento dell'italiano**, dal 2020, il Centro Ottavia è una **Scuola di Italiano per Stranieri**, partner della rete Scuolemigranti. Attiva ogni anno diverse classi per i vari livelli linguistici, affida le lezioni ad insegnanti formati sulla didattica L2 e sugli aspetti di rilevazione dei rischi/bisogni, da indirizzare al case management del Centro o ad altri servizi del territorio.

Dal 2021, è sede per gli esami di certificazione linguistica del **CVCL (Centro per la Valutazione e Certificazioni Linguistiche) dell'Università per Stranieri di Perugia**, con la quale, a Gennaio 2022, ha stipulato un Accordo Quadro Scientifico finalizzato ad ampliare lo scambio e la collaborazione su attività e progetti nell'area di insegnamento L2 e di formazione docenti.

Numero medio di fruizione mensile dei corsi è di 50 studenti/studentesse distribuiti/e in 3 fasce di livello (A1-A2-B1).

OUTREACH

Nel 2024, lo staff del Centro Ottavia ha effettuato 3 giornate di **outreach** su richiesta e in accompagnamento della Asl Roma 1 presso l'occupazione informale sita in **Via Gorlago**, Casal del Marmo. Nell'occupazione vivono circa 100 persone che si trovano in una condizione di estrema vulnerabilità socio-economica, che li espone a numerosi rischi di protezione e ne limita l'accesso ai servizi socio-sanitari e ad opportunità lavorative; nel sito, dove vivono anche nuclei familiari con minori, le condizioni igieniche sono scarse e la convivenza tra i diversi gruppi non sempre facile.

Insieme alla **clinica mobile** di INTERSOS, sono stati effettuati interventi di outreach e orientamento socio-sanitario. L'obiettivo è quello di dare supporto ai servizi sanitari e sociali sul territorio e di indirizzare la popolazione ai servizi stessi. Il lavoro dell'ASL RM1 è supportato attraverso 1 psicologa e operatori di settore.

Nel 2024, i referenti dell'ASL RM1, hanno chiesto un intervento del Centro Ottavia per accompagnare **6 giornate di sensibilizzazione**, informazione, visite mediche e sportello sociali.



INTERSOS

AIUTO IN PRIMA LINEA

Via Aniene 26/A, 00198, Roma
intersos.org